

La sicurezza dei dati, lavoro del futuro Ca' Foscari forma i "cyber" esperti

**L'ATENEO PROMUOVE
UN CORSO
DI ADDESTRAMENTO
PER RAGAZZI
TRA I 16 E I 22 ANNI
NELLE SUE 8 SEDI**

**L'UNIVERSITA'
E' ALL'AVANGUARDIA
IN EUROPA
NEL DIGITALE
MANCANO FIGURE
PROFESSIONALI**

SCENARI

VENEZIA Economisti, analisti ed esperti di mercato del lavoro sono concordi: una delle professioni del futuro è quella del cybersecurity specialist, responsabile della protezione e integrità dei dati per aziende e settore pubblico.

La richiesta di questo tipo di professione è in costante aumento, complici anche i frequenti attacchi di pirateria informatica contro banche, personalità politiche e governi nonché la costante condivisione di informazioni. Solo nel 2016 il 47 per cento delle piccole e medie imprese italiane ha subito almeno un attacco informatico, secondo il rapporto presentato dalla Banca d'Italia.

IL CORSO

Ca' Foscari è uno degli atenei italiani che si è attivato per far fronte alla carenza di professionisti specializzati organizzando il CyberChallenge.IT, un programma di addestramento alla cybersecurity gratuito e rivolto a ragazze e ragazzi tra 16 e 22 anni d'età, che si svolgerà nella primavera del 2018 nelle otto sedi universitarie, fra cui appunto l'Università Ca' Foscari Venezia. Le iscrizioni per gli aspiranti cyber-defender saranno aperte fino al 20 gennaio 2018 sul sito <https://cyberchallenge.it>: dopo il corso alcuni dei migliori studenti vestiranno la "maglia" della nazionale italiana all'European Cybersecurity Challenge che si terrà il prossimo autunno a Londra.

ECCELLENZE

L'anno scorso alle finali dell'European Cybersecurity Challenge 2017 in Spagna hanno ottenuto il podio due cafoscari: Francesco Benvenuto e Lorenzo Veronese, e sempre proveniente dall'ateneo veneziano, dove svolge il ruolo di ricercatore, è stato il coach che ha guidato il team italiano della competizione, Marco Squarcina. L'Osservatorio delle competenze digitali, condotto dalle principali associazioni ICT AICA, Assinform, Assintel e Assinter Italia e promosso da MIUR e AgID, ha recentemente stimato la mancanza di ben 85.000 figure professionali legate al digitale. L'Osservatorio ha inoltre analizzato i 175.000 annunci di lavoro pubblicati sul web nell'ultimo triennio rilevando che la richiesta di professioni legate alle nuove tecnologie cresce mediamente del 26% ogni anno, con picchi del 56% per le nuove professioni come appunto il cyber-defender. Un lavoro che affascina moltissimo le nuove generazioni: gli iscritti al CyberChallenge 2018 sono già più di 1500 in tutta Italia.

«L'idea è quella di andare a reclutare i giovani talenti per appassionarli a questa tematica - spiega Riccardo Focardi, docente di informatica e coordinatore del progetto - Il problema è che c'è tantissima richiesta e poche persone specializzate, per questo i nostri corsi sono estremamente pratici: tre mesi di frequenza con un focus particolare sui laboratori di hacking etico dove ragazzi e ragazze simuleranno veri e propri attacchi informatici sviluppando creativamente difese efficaci».

Alice Carlon

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TECNOLOGIE Ca' Foscari avvia un progetto sulla "cyber security"

